

L'Ateneo ha già impegnato i due milioni della Regione

UDINE - Tempi velocissimi all'Università di Udine nel mettere a frutto i fondi che arrivano dalla Regione. Nei giorni scorsi, infatti, il Cda ha già impegnato i 2 milioni di fondi (100 mila euro per 20 anni) che l'amministrazione regionale ha stanziato per l'ateneo a dicembre, in sede di approvazione della Finanziaria 2011.

Fatto calcolo che circa 700 mila euro serviranno per abbattere gli interessi a seguito di accensione di mutui, il milione e 300 mila euro effettivamente disponibili prenderanno tre vie. La metà dei fondi servirà al completamento e all'acquisto degli arredi per la nuova sede della Scuola Normale dell'Università di Udine, ovvero il palazzo Toppo Wassermann in via Gemona, dove i lavori di riqualificazione sono ormai alle battute finali. Un'altra quota consistente è stata convogliata sul completamento del complesso Maria Bambina di via Mantica, in cui confluiranno le attività ora situate in via Zanon. Con gli edifici contermini facenti capo a palazzo Antonini, si costituirà così nell'area il polo umanistico dell'ateneo. La quota rimanente, circa un centinaio di migliaia di euro, servirà per la sistemazione della viabilità presso il polo scientifico dei Rizzi, un centro dinamico ed in espansione e dove sono già state poste le basi per la costruenda Casa dello studente.

A.L.